



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
*Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali*

## ***Schema di Convenzione regolate i rapporti fra Stato ed Ente***

### **Articolo 1 - Recepimento delle premesse e definizioni**

1. Le premesse fanno parte integrante del presente documento di attuazione che regola i rapporti fra:
  - Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali e il Personale – Direzione Generale per l'Edilizia Statale e per gli Interventi Speciali (**Codice Fiscale n. 80225890583**) – 00186 Roma Via Nomentana, 2, di seguito denominato “**Ministero**”;
  - il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Codice Fiscale n. xxxxxxxxxxxx) – \_\_\_\_\_, di seguito denominato “**MIUR**”
  - il Comune e/o Provincia di \_\_\_\_\_ (Codice Fiscale n. xxxxxxxxxxxx) – \_\_\_\_\_, di seguito denominato “**Ente**”.
2. concorrono alla attuazione di quanto convenuto i seguenti altri soggetti:
  - Il “Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche” competente per territorio di seguito denominato “**Provveditorato**”;

### **Articolo 2 - Oggetto della Convenzione**

1. Oggetto del presente documento di attuazione e' la realizzazione dell'intervento di \_\_\_\_\_ inserito nel programma citato nelle premesse, approvato dal CIPE con delibera n. \_\_ del \_\_\_\_\_,così come definito dal progetto definitivo esaminato favorevolmente ai sensi del successivo articolo 3 dal “**Provveditorato**”.
2. L'importo del finanziamento non superiore a euro \_\_\_\_\_ omnnicomprensivi di ogni onere sia diretto che indiretto sarà definitivamente individuato a conclusione dell'intervento sulla base della rendicontazione di spesa certificata dall'Ente
3. Le opere saranno realizzate in conformità al progetto di cui al comma 1 restando ammesse a finanziamento, nel rispetto del limite di cui al comma 2, esclusivamente le variazioni giustificate ai sensi dell'art. 132 del DL.vo 163/06 e successive modifiche ed integrazioni. Il mancato rispetto di tale condizione costituisce condizione di revoca del finanziamento.
4. Qualora ricorrano le condizioni di cui al precedente comma l'Ente, intervenute le approvazioni di legge da parte degli organi competenti, si impegna a darne comunicazione precisando le motivazione delle variante al Ministero e al Provveditorato, trasmettendo, a quest'ultimo, copia conforme delle perizia di variante e/o suppletive regolarmente approvata e informando. La definitiva ammissione a finanziamento dei oneri derivanti dalla esecuzione dei lavori di variante e' subordinata al rilascio di parere favorevole alla ammissione a finanziamento da parte del Provveditorato



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
*Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali*

## **Articolo 3 - Redazione e Approvazione dei progetti**

1. L'Ente, previa pubblicazione della delibera CIPE di approvazione del programma, predispose il progetto definitivo dei lavori di che trattasi e, ai fini della approvazione, lo trasmette per l'esame tecnico al Provveditorato comunicando, tra l'altro, la precisa quantificazione della quota-parte del singolo intervento incluso nel finanziamento di che trattasi e l'individuazione delle eventuali ulteriori fonti di finanziamento necessarie alla realizzazione delle opere aggiuntive.
2. Il Provveditorato, acquisito il progetto da parte dell'Ente, lo esamina con i propri organi tecnici entro 30 giorni dalla acquisizione e rilascia il parere entro i successivi 15 giorni.
3. Nel caso in cui tale parere non fosse favorevole l'Ente modifica il progetto in base alle prescrizioni ivi contenute e lo sottopone al Provveditorato per un nuovo parere.

## **Articolo 4 - Affidamento dei lavori**

1. Entro i 120 giorni successivi al rilascio del parere favorevole da parte del provveditorato l'Ente dovrà procedere all'affidamento dei lavori e, nei successivi 30 giorni, daranno comunicazione al Ministero e al Provveditorato della avvenuta aggiudicazione.
2. Detta comunicazione sarà corredata sia da una copia del contratto che del relativo provvedimento di approvazione e conterrà tutti gli estremi della predetta aggiudicazione; il nominativo del Direttore dei Lavori e del Responsabile del Procedimento; ogni ulteriore elemento ritenuto utile.

## **Articolo 5 - Avvalimento delle strutture dei Provveditorati**

1. Allo scopo di adempiere agli obblighi previsti dal presente documento Le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici potranno essere espletate anche dagli organismi del Provveditorato. Tale facoltà e disponibilità concorrerà alla verifica delle condizioni di cui al D.L.vo 163/06 ed in particolare a quelle di cui all'art.90 del medesimo dispositivo legislativo.
2. Le norme specifiche del predetto avvalimento saranno disciplinate da un apposito disciplinare stipulato fra Provveditorato ed Ente sulla base dello schema allegato al presente Documento.

## **Articolo 6 - Modalità di erogazione dei finanziamenti**

1. Il Ministero erogherà all'Ente l'importo complessivo in due rate di acconto, pari ognuna al 45% e la rata di saldo pari al 10%, su disposizione del Ministero conformemente alle seguenti modalità:
  - Prima rata di acconto entro 60 giorni dalla avvenuta stipula del presente documento.
  - Seconda rata di acconto alla positiva certificazione inviata al Ministero dall'Ente della realizzazione di lavori pari, almeno, all'80% dell'importo della prima anticipazione.



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
*Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali*

- Saldo su richiesta dell'Ente contente, tra l'altro, la delibera di approvazione da parte dell'Ente Attuatore degli atti di collaudo, la relazione Stato-Ente e il parere sulla ammissibilità della spesa reso dal Provveditorato
2. I predetti versamenti saranno effettuate dal Ministero mediante accredito presso un conto infruttifero, intestato all'Ente medesimo, presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia, secondo le previsioni della convenzione attestata dal Responsabile del procedimento dell'Ente.

## **Articolo 7 - Risorse non utilizzate e definitiva quantificazione del finanziamento**

1. Resta espressamente convenuto che le somme erogate e non utilizzate dovranno essere versate da parte dell'Ente all'entrata del bilancio dello Stato con le modalità di volta in volta comunicate dal Ministero.
2. Allo scopo di definire l'effettivo ammontare del finanziamento l'Ente trasmette, previa approvazione, al Provveditorato e al Ministero una Relazione Asseverata sugli adempimenti fra Stato ed Ente redatta sulla base di un apposito modello dal Presidente della commissione di collaudo ovvero dal collaudatore.
3. Il Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente collaborerà alla redazione della predetta relazione fornendo ogni dato ritenuto necessario e controfirmandola per accettazione e per verifica documentale.
4. Nei casi in cui la legge non prevede il collaudo la predetta Relazione sarà redatta dal Responsabile Unico del Procedimento.

## **Articolo 8 - Vigilanza e collaudo**

1. Il Ministero e il Provveditorato in collaborazione con il MIUR esercita le funzioni di sorveglianza sull'utilizzo dei fondi.
2. Il Ministero e il Provveditorato, si riservano, inoltre, di disporre verifiche, anche a campione, sull'utilizzo dei finanziamenti e sullo stato di attuazione sia dell'intero programma che dei singoli interventi. In tale contesto il Provveditorato effettuerà almeno due sopralluoghi. Il primo, nella fase di predisposizione ed istruttoria del progetto definitivo, volto ad accertare la corrispondenza fra le opere di progetto e le necessità evidenziate. L'ultimo, nella fase di esame della relazione Stato-Ente, allo scopo di esprimere un completo e motivato parere sulle somme ammissibili.
3. Il Ministero provvede alle attività di supporto per la vigilanza da parte del CIPE, sulla realizzazione dell'intervento. Tali verifiche non esimono comunque l'Ente dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
4. Resta inteso che il Ministero rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, forniture ecc.).
5. L'Ente si impegna a rendere disponibile ed eventualmente a fornire copia di ogni documento sia ritenuto necessaria e/o utile alle Amministrazioni di cui ai precedenti commi del presente articolo.



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
*Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali*

6. Nei casi in cui è prevista la nomina della commissione di collaudo o di un collaudatore o l'Ente nominerà il presidente di detto organo, ovvero il collaudatore su designazione del Ministero.

## **Articolo 9 - Revoca del finanziamento e nomina del Commissario ad Acta**

1. Il Ministero, su proposta del Provveditorato, può revocare il finanziamento nei seguenti casi
  - Nei casi previsti dai precedenti articoli del presente documento
  - qualora, per cause imputabili all'Ente, non vengano rispettati i termini previsti dal presente documento.
  - ove l'Ente incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni del presente documento di attuazione, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.
  - ove l'Ente, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'opera.
2. Nel caso di revoca si farà luogo, in contraddittorio, all'accreditamento dei lavori eseguiti e utilizzabili e resteranno attribuite all'Ente le somme legittimamente erogate, o al cui pagamento l'Ente medesimo sia legittimamente tenuto, e, salvo il risarcimento danni di cui al comma che segue.
3. Il Ministero si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni che dovessero derivare da quegli stessi comportamenti dell'Ente che hanno portato alla revoca del finanziamento.
4. Nel caso previsto dal comma precedente il Ministero si riserva la facoltà di sostituire, nei contratti conclusi per la realizzazione dell'oggetto del finanziamento, all'Ente inadempiente il Provveditore Regionale alle OO.PP. competente per territorio che opererà con i poteri previsti per i commissari "ad Acta".

## **Articolo 10 - Nomina Commissario straordinario**

1. Al fine di superare le eventuali problematiche riscontrate nella realizzazione del progetto, il Ministero propone al Presidente del Consiglio dei Ministri la nomina del Provveditore interregionale alle OO.PP. competente per territorio quale Commissario straordinario per provvedere alle opportune azioni.

## **Articolo 11 - Durata del disciplinare di finanziamento**

1. La durata del presente disciplinare è fissata fino alla completa definizione di tutti i rapporti tra il Ministero e l'Ente.



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali

## **CONVENZIONE**

**TRA**

.....

**E**

**IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE  
PER .....**

- L'..... con sede in .....- Via ....., C.F. (Nel seguito denominato Ente), in persona del Dott. , nato a il , il quale interviene al presente atto e stipula in nome, conto e interesse ..... nella sua qualità di della stessa , come da decreto del n. del ;
- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il ....., con sede in ..... C.F. ....(Nel seguito denominato Provveditorato), in persona del ..... nato a il , , nella sua qualità di Provveditore

### **PREMESSO**

- che l'art. 90, comma 1, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni.. stabilisce che le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva nonché alla direzione dei lavori ed agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento sono espletate, ai sensi della lettera c) del medesimo articolo, dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole amministrazioni aggiudicatrici possono avvalersi per legge;
- che l'art. 33, comma 3, del suddetto D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii , stabilisce che le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare le funzioni di stazione appaltante di lavori pubblici ai Provveditorati Interregionali per le OO.PP. sulla base di apposito disciplinare che prevede altresì il rimborso dei costi sostenuti dagli stessi per le attività espletate, stabilite nel 2% dell'importo posto a base d'asta al netto dell'iva;
- che l'Ente ha manifestato la volontà di avvalersi delle competenze del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato con riferimento alle attività sopra menzionate;
- che il Provveditorato ha manifestato la propria disponibilità a svolgere dette attività per conto dell'Ente;
- che nei quadri economici degli interventi che saranno delegati al Provveditorato, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, saranno inseriti gli importi relativi al rimborso allo stesso Provveditorato, ai sensi del citato art. 33, comma 3, del D.Lgs. 163/06, dei costi sostenuti per le attività affidate;
- che si rende necessario procedere alla formalizzazione dei rapporti tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento mediante la presente apposita convenzione.
-



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
*Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali*

TUTTO CIO' PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

## **Art. 1**

(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

## **Art. 2**

(Oggetto e finalità)

1. Con la presente convenzione è formalizzato, ai sensi della citata normativa e secondo le modalità stabilite ai successivi artt. 3, 4 e 5, l'affidamento al **Provveditorato** che esprime formale accettazione, delle diverse e distinte attività tecnico-amministrative relative ad interventi di competenza **dell'Ente**, riferiti alla progettazione, all'affidamento dei lavori, alla direzione ed alla contabilità dei lavori nonché di tutte le attività e funzioni proprie della stazione appaltante ivi comprese le funzioni del responsabile del procedimento e del coordinatore in fase di esecuzione per la sicurezza, curando la gestione dell'appalto dall'affidamento dei lavori fino alla loro completa esecuzione, rimanendo a carico dell'Ente gli adempimenti relativi all'approvazione del contratto stipulato dalla stazione appaltante con l'impresa aggiudicataria ed all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Per le attività di progettazione relative ad interventi di particolare complessità e per quelle di coordinatore della sicurezza, il Provveditorato potrà avvalersi di professionalità esterne o della loro consulenza secondo le procedure indicate dal D. Lgs. 163/2006.

2. La presente convenzione definisce altresì i rapporti tra l'Ente ed il Provveditorato, coinvolti nella realizzazione degli interventi, individuandone i rispettivi obblighi e attribuzioni.

3. Le funzioni di Responsabile del Procedimento degli interventi di cui alla presente convenzione saranno affidate al Dirigente Tecnico Ing. \_\_\_\_\_ e gli Uffici di Direzione Lavori saranno affidate a funzionari tecnici in servizio presso il Provveditorato.

## **Art. 3**

(Impegni dei sottoscrittori)

1. L'Ente si impegna a garantire la copertura finanziaria degli importi relativi ai lavori che saranno delegati al Provveditorato, nonché la copertura finanziaria di ulteriori somme che le parti ritengano necessario inserire nel corso dell'esecuzione dei lavori, comunque riconosciute in fase di contabilità finale.

2. Le spese per la realizzazione degli interventi sono interamente a carico dell'Ente, compreso l'onere relativo alle spese concernenti il contributo dovuto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, di cui all'art. 1, commi 65-67, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266.

3. Lo svolgimento delle competenze esercitate dal Provveditorato è a titolo oneroso, con imputazione delle relative spese al finanziamento disponibile per la realizzazione dell'intervento. Pertanto, nel quadro economico, ed in particolare tra le "Somme a disposizione", oltre agli importi adeguati per la totalità delle voci e prestazioni, sarà inclusa la previsione di una somma, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, per l'incentivo previsto per attività di progettazione, direzione lavori, responsabile del procedimento ecc., dall'art.92, comma 5, del D. Lgs. 163/06 e un'ulteriore



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
*Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali*

somma, non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara, per spese tecniche, che potrà essere utilizzato, qualora il responsabile del procedimento lo ritenesse necessario, per:

- Acquisto cancelleria, attrezzature, eliografia, spese funzionamento uffici;
- Acquisto di software necessari per l'espletamento dei compiti assegnati;
- Rimborso spese di viaggio e indennità di trasferta, nonché compenso per lavoro straordinario per il personale interessato all'attività lavorativa di cui alla presente convenzione

4. Il Provveditorato, si impegna ad espletare le attività previste dalla presente convenzione senza indugio. L'Ente provvederà a predisporre i provvedimenti di approvazione ed impegno della spesa entro i tempi previsti dalle norme di contabilità e dalla Ragioneria Generale dello Stato.

## **Art. 4**

### *(Pagamenti)*

1. Il Provveditorato trasmetterà nei tempi previsti dalle norme e comunque dai singoli contratti gli stati di avanzamento dei lavori e il relativo certificato di pagamento, compilati dal Direttore dei lavori e controfirmati dal Responsabile del Procedimento, unitamente alla relativa documentazione amministrativo-contabile ad alla fattura, all'Ente che provvederà a dare esecuzione al pagamento degli acconti, secondo i termini stabiliti dai singoli contratti e secondo la ripartizione degli oneri finanziari.

2. Il Provveditorato, a seguito dell'ultimazione dei lavori, trasmetterà la contabilità finale dei lavori, il certificato di regolare esecuzione, debitamente approvati in linea tecnica, all'Ente, affinché la stessa provveda ai fini della corresponsione del saldo dei lavori e dello svincolo delle ritenute.

3. Il pagamento dei "corrispettivi ed incentivi" di cui all'articolo 92 del D. Lgs. n. 163/2006, previste nei quadri economici degli interventi, verrà effettuato, contestualmente alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, direttamente nei confronti dei beneficiari sulla base di apposito prospetto di liquidazione predisposto dal RuP del Provveditorato, corredato della relativa documentazione amministrativo-contabile, trasmesso da parte del Provveditorato medesimo all'Ente.

4. Eventuali ulteriori somme da corrispondere in relazione alla realizzazione degli interventi di che trattasi, previste nel quadro economico, saranno erogate dall'Ente su richiesta del Provveditorato, solo previo positivo esame di relativa documentazione amministrativo - contabile giustificativa.

5. Il Provveditorato, si impegna a fornire in tempo utile all'Ente tutti gli atti amministrativo - contabili e gli elementi necessari che consentano di adempiere a quanto previsto dai precedenti commi del presente articolo.

6. Nel caso si rendesse necessario, per esigenze dell'Ente o per circostanze imprevedute e imprevedibili, procedere a varianti le stesse saranno concordate, fermo restando l'impegno da parte dell'Ente di garantirne la copertura.

## **Art. 5**

### *(Attuazione della convenzione, durata e controversie)*

1. Nel caso di riserve apposte dall'esecutore dei lavori sugli atti contabili, di richieste di maggiori compensi, di danni e, in generale, nel caso in cui si presenti l'obbligo di dover



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
*Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali*

corrispondere ulteriori spese oltre quelle preventivate nel quadro economico dell'intervento, il RuP del Provveditorato informerà tempestivamente l'Ente che, esprimendo il proprio positivo assenso, curerà l'acquisizione dei fondi integrativi a soddisfazione delle richieste che saranno comunque valutate in sede di contabilità finale.

2. Rimane inteso che il Provveditorato è svincolato da ogni ulteriore adempimento non riconducibile a quelli espressamente previsti dalla presente convenzione.

3. La presente convenzione ha durata triennale a decorrere dalla data di stipula. Essa potrà essere revocata a discrezione dell'Ente attraverso comunicazione scritta. La revoca decorrerà obbligatoriamente dalla conclusione di eventuali attività, affidate dall'Ente in virtù della presente convenzione, e poste in essere dal Provveditorato, senza arrecare, quindi, in nessun caso, alcun pregiudizio alla conclusione di appalti o attività commissionate.

4. Per eventuali controversie derivanti dall'attuazione della presente convenzione è esclusa la competenza arbitrale ed è competente il Foro di .....(*sede del Provveditorato*).

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Roma lì,

Per l'Ente  
**Il.....**

Per il Provveditorato  
**Il Provveditore**